

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-843	del 27/12/2011
Oggetto	Sezione Provinciale di Ravenna - Convenzione con la Provincia di Ravenna per la realizzazione del progetto integrato “CLIMA.PRO.COM.RA.” volto alla realizzazione del piano clima locale della Provincia di Ravenna.	
Proposta	n. PDTD-2011-834 del 22/12/2011	
Struttura adottante	Sezione Di Ravenna	
Dirigente adottante	Rubbi Licia	
Struttura proponente	Sezione Di Ravenna Sistemi Ambientali	
Dirigente proponente	Rubbi Licia	
Responsabile del procedimento	Ballardini Daniela	

Questo giorno 27 (ventisette) dicembre 2011 (duemilaundici) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore della Sezione Di Ravenna, Dott.ssa Rubbi Licia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione Provinciale di Ravenna - Convenzione con la Provincia di Ravenna per la realizzazione del progetto integrato “CLIMA.PRO.COM.RA.” volto alla realizzazione del piano clima locale della Provincia di Ravenna.

RICHIAMATI:

- l'art. 5, comma 2, della Legge Regionale 19.04.1995 n. 44 il quale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l'ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che la Provincia di Ravenna e Arpa attivano una collaborazione per la redazione del Piano Clima Locale della Provincia, di cui al progetto integrato denominato “CLIMA.PRO.COM.RA”, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna.
- che la realizzazione del Piano Clima Locale della Provincia costituisce, infatti, un interesse comune tra Provincia ed Arpa, che collaborano per condividere e approfondire le reciproche conoscenze e per definire e sviluppare concordemente alcuni fasi del progetto;
- che i contenuti, tecnici e formali, dell'inventario delle emissioni e del Piano Clima dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni fissate dal Gruppo di Lavoro istituito presso la Regione Emilia Romagna.;
- che l'attività da svolgere è dettagliata nella realizzazione degli interventi progettuali come segue:
 - A) Lavori del Gruppo di Lavoro Regionale e del Gruppo di Lavoro Locale;
 - B) Definizione di uno scenario BAU o qualunque altra metodologia decisa dal gruppo di lavoro regionale provinciale, finalizzato a stimare l'evoluzione nel tempo delle emissioni di gas serra in assenza di politiche locali di mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - C) Definizione di obiettivi quantificati di riduzione;
 - D) Individuazione e valutazione di azioni sulle emissioni dirette ed indirette;
 - E) Presentazione del Piano agli organi politici e diffusione dei risultati;
 - F) Elaborato finale;
- che per la realizzazione di quanto sopra descritto è stato concordato tra la Provincia di Ravenna ed ARPA una convenzione che regola il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che la Provincia di Ravenna ha inviato la convenzione Repertorio n. 4675 del 03/11/2011 di cui sopra , Allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO:

- che per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte di ARPA si fa esplicito riferimento alla convenzione Repertorio n.4675, Allegato sub A),

- che Arpa si impegna a svolgere il supporto tecnico scientifico entro un mese dal termine indicato dalla Regione Emilia Romagna per la presentazione del Piano. Resta facoltà della Provincia di Ravenna prorogare la durata della validità della convenzione in presenza di motivate necessità per un periodo non superiore a 6 mesi dalla data di scadenza;
- che a fronte dell'attività svolta, la Provincia di Ravenna corrisponderà alla Sezione Provinciale di Ravenna un contributo di Euro 15.000,00;
- che il contributo di cui sopra verrà liquidato dalla Provincia di Ravenna secondo le modalità di cui all'art. 7 della convenzione;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente e che sia pertanto opportuno sottoscrivere con la Provincia di Ravenna la convenzione Rep. 4675 , Allegato sub A), per la realizzazione del progetto integrato "CLIMA.PRO.COM.RA"

SU PROPOSTA:

- del Direttore della Sezione Provinciale di Ravenna Dott.ssa Licia Rubbi la quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.4,5 e 6 della Legge n.241/90 e successive modifiche,e della Legge Regionale n.32/93 Dott.ssa Daniela Ballardini;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Referente Amministrativo Dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

1. di approvare la convenzione Rep. 4675 del 03/11/2011 Allegato sub sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la Provincia di Ravenna per la realizzazione del progetto integrato "CLIMA.PRO.COM.RA";
2. di dare atto che la realizzazione delle attività previste sarà effettuata nei tempi e secondo le modalità indicate nella convenzione Rep. 4675 con la Provincia di Ravenna;
3. di dare atto che dalla convenzione di cui al precedente punto 1. ne deriverà per ARPA un'entrata complessiva di Euro 15.000,00 alla voce "contributi per attività e progetti specifici da Enti locali ed altri Enti" a carico del Centro di Responsabilità RASSA.

IL DIRETTORE DI NODO

(F.to Dott.ssa Licia Rubbi)

DS/SA/ATT
ORIGINALE

PROVINCIA DI RAVENNA

Codice fiscale 00356680397

N. 6675 di Repertorio del 31/11/2011

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E L'ARPA - AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE DI RAVENNA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "CLIMA.PRO.COM.RA." VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO CLIMA LOCALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.

L'anno duemilaundici (2011), addì _____ del mese di _____,

con il presente atto da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

La Provincia di Ravenna (codice fiscale e partita I.V.A. 00356680397), rappresentata dal Dirigente del settore Ambiente e Territorio Arch. Elettra Malossi, nata a Bologna il 24/01/71, che agisce in nome e per conto della stessa, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267 del 2000 e s.m.i., in attuazione della delibera di Giunta Provinciale n. 395 del 25 ottobre 2011,

E

L'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente - Sezione Provinciale di Ravenna, di seguito denominata Arpa, (Codice Fiscale e Partita IVA 04290860370), con sede a Ravenna, Via Alberoni, 17-19, rappresentata dal Direttore della Sezione Provinciale di Ravenna, Dott. Licia Rubbi, nata a Conselice (RA) l'11/12/51, (atto di nomina D.D.G. n. 2 del 10/10/2005) che agisce in nome e per conto della stessa, di seguito denominata Arpa,

PREMESSO che

L'Italia, ratificando il Protocollo di Kyoto, si è impegnata ad un obiettivo di riduzione nazionale delle emissioni di gas serra del 6,5% rispetto ai livelli del 1990. In base a tale obiettivo, nel periodo di adempimento 2008-2012, la quantità di emissioni assegnate all'Italia non potrà eccedere le 485,7 Mt CO₂ eq. Pertanto, la distanza che all'atto dell'applicazione del Protocollo di Kyoto separa l'Italia



dal raggiungimento dell'obiettivo è pari a circa 95 milioni di tonnellate di CO2 annue. Le previsioni nazionali indicano che la riduzione di circa 30 milioni di tonnellate di CO2 dovrebbe essere garantita dal comparto industriale, assoggettato all'European Emission Trading Scheme (Direttiva ETS CE/87/2003). Restano invece da definire nel dettaglio le modalità per ridurre le restanti 60 milioni di tonnellate.

La recente modifica della Delibera CIPE 123/2002 (che fissava le quote di riduzione nazionali per i diversi settori) contempla una collaborazione da parte dello Stato con le Regioni e gli Enti locali per il raggiungimento dell'obiettivo del Protocollo di Kyoto.

La Delibera CIPE individua come prioritari i settori del trasporto pubblico e privato, dell'edilizia pubblica e della promozione dell'eco-efficienza nei consumi industriali e civili. Temi questi, nei quali gli Enti Locali ricoprono un ruolo di primo piano.

Attualmente molte Regioni ed Enti locali hanno cercato di anticipare i tempi tramite l'adozione di strumenti volontari indirizzati alla contabilizzazione, alla pianificazione di azioni di riduzione e compensazione, alla comunicazione e la valorizzazione economica attraverso incentivi e meccanismi di mercato connessi al tema della riduzione delle emissioni climateranti.

La regione Emilia-Romagna, con gli atti sotto indicati, ha deciso in merito all'opportunità di destinare risorse per realizzare i piani del clima ai comuni capoluogo e alle province incentivando in questo modo l'attivazione di un processo che porti le città a ridurre le proprie emissioni di gas climateranti. Viene richiesto agli enti locali di fare un inventario delle emissioni per calcolare la base da cui partire per le future riduzioni e un piano del clima che contenga tutte le azioni che si intendono realizzare ai fini di una riduzione delle emissioni:

- CON delibera assembleare n. 204/2008, la Regione Emilia Romagna approva i progetti relativi all'azione 3. "Progetti pilota per i bilanci di CO2 negli enti locali e la metodologia per la diffusione di un sistema di calcolo per i crediti di emissione nella Pubblica Amministrazione" di cui al capitolo 4.2.5 del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2008/2010;

li
e
a
0
er
a
li
di
e
e
di
lo
as
la
si
ivi
la
di

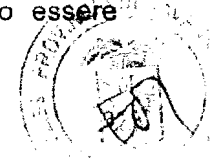
- CON delibera n. 370 dell'8 febbraio 2010, la Giunta della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2008/2010, approva le linee guida per la programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti dei Piani Clima Locale, e con la quale si chiede alle Province ed ai Comuni capoluogo di provincia di candidare proposte progettuali per la realizzazione dei Piani Clima provinciali e comunali sulla base delle "linee guida per la definizione e attuazione di una strategia di riduzione delle emissioni di gas serra da parte delle pubbliche amministrazioni" (linee guida Rete Cartesio) conservate agli atti del Servizio Valutazione, Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;

- CON delibera di Giunta n. 237, del 26 maggio 2010, la Provincia delibera l'approvazione della proposta del progetto integrato "CLIMA.PRO.COM.RA", ai sensi della deliberazione regionale n. 370, dell'8/2/2010, da realizzarsi a cura della Provincia e del Comune di Ravenna. Il costo complessivo del progetto ammonta ad euro 100.000,00, di cui euro 60.000,00 per la parte di competenza della Provincia, ed euro 40.000,00 per la parte relativa al Comune di Ravenna. La richiesta di finanziamento alla Regione è pari al 50% del costo complessivo di realizzazione, quindi euro 30.000,00 per la parte della Provincia ed euro 20.000,00 per la parte del Comune;

- CON delibera n. 2262 del 27/12/2010, la Regione Emilia Romagna approva il progetto integrato "CLIMA.PRO.COM.RA", candidato dalla Provincia di Ravenna e approva contestualmente il contributo complessivo di euro 50.000,00 (30.000,00 euro per la parte che compete alla Provincia ed euro 20.000,00 per la parte di competenza del Comune di Ravenna).

La Regione per il tramite del Gruppo di lavoro tecnico Regione – Province – Comuni, istituito con determinazione del Direttore Generale Ambiente difesa del suolo e della costa, svolgerà attività di coordinamento, in un'ottica di consultazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti finanziati al fine di verificare, elaborare e sviluppare le migliori pratiche e facilitarne la trasferibilità nei confronti dell'intero quadro delle autonomie locali emiliano-romagnole.

Il progetto CLIMA.PRO.COM.RA. può essere suddiviso in "macro fasi", che devono essere



sviluppate in modo integrato fra Provincia e Comune di Ravenna:

- definizione dell'inventario delle emissioni provinciali;
- definizione di uno scenario BAU provinciale;
- definizione di obiettivi quantificati di riduzione;
- definizione degli interventi progettuali da realizzare;
- definizione di un sistema di monitoraggio degli interventi previsti nel Piano Clima;
- presentazione di Giunta provinciale del Piano Clima per l'approvazione;
- attività di formazione e diffusione dei risultati.

PREMESSO INOLTRE CHE

- con Legge Regionale n. 44 del 19 aprile 1995, è stata istituita l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente dell'Emilia Romagna (Arpa), disciplinando l'organizzazione e il funzionamento della stessa;
- l'art. 3 della Legge Regionale di cui sopra regola i rapporti con gli Enti istituzionali per l'esercizio delle funzioni di controllo ambientale e di prevenzione collettiva di rispettiva competenza, mentre l'art. 5 della stessa legge prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa la realizzazione di attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali, in particolare alla lettera b) *"elaborare dati ed informazioni di interesse ambientale finalizzati alla prevenzione, anche mediante programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifica...."*, alla lettera n) che l'Arpa possa *"fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;*

CONSIDERATA

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." in cui all'art. 15, comma 1, è stato previsto che :

"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."

EG

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

PREMESSA

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Provincia di Ravenna e l'Arpa attivano una collaborazione per la redazione del Piano Clima Locale della Provincia, di cui al progetto integrato denominato "CLIMA.PRO.COM.RA.", cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna.

La realizzazione del Piano Clima Locale della Provincia costituisce, infatti, un interesse comune tra Provincia ed Arpa, che collaborano per condividere e approfondire le reciproche conoscenze e per definire e sviluppare concordemente alcune fasi del progetto.

ART. 3

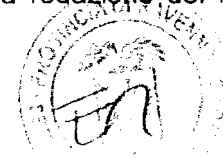
COMPITI DI ARPA

I contenuti, tecnici e formali, dell'inventario delle emissioni e del Piano Clima dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni fissate dal Gruppo di Lavoro istituito presso la Regione Emilia Romagna.

L'attività da svolgere può essere dettagliata nella realizzazione degli interventi progettuali che seguono:

A) Lavori del Gruppo di Lavoro Regionale (GdLR) e del Gruppo di Lavoro Locale (GdLL)

Contribuire con il proprio know-how e fornire un supporto tecnico e scientifico ai diversi tavoli di lavoro, sarà garantita la partecipazione di personale tecnico esperto di Arpa sia alle sedute del Gruppo di Lavoro Regionale sia a quelle del Gruppo di Lavoro Locale. Questo ultimo gruppo viene appositamente costituito presso l'amministrazione provinciale ed è composto da personale di Arpa, dei Servizi della Provincia e del Comune di Ravenna che hanno curato la redazione dei Piani



settoriali, oltre che da altre figure professionali individuate dalle Amministrazioni.

Al termine dei diversi step di realizzazione del Piano verrà svolto un incontro congiunto tra tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dello stesso per la condivisione del materiale prodotto e per la sua validazione.

B. Definizione di uno scenario BAU (Business As Usual) o qualunque altra metodologia decisa dal gruppo di lavoro regionale provinciale, finalizzato a stimare l'evoluzione nel tempo delle emissioni di gas serra in assenza di politiche locali di mitigazione dei cambiamenti climatici:

Fornire il supporto tecnico:

- alla elaborazione dei dati necessari alla definizione dello scenario di base (Business As Usual, BAU), cioè lo scenario di riferimento tenendo conto dell'evoluzione nel tempo delle emissioni di gas serra in assenza di politiche locali di mitigazione dei cambiamenti climatici, considerando le previsioni di trasformazione del contesto socioeconomico, territoriale e ambientale della Provincia;
- alla raccolta dati delle emissioni dirette dell'ente.

C. Definizione di obiettivi quantificati di riduzione

Supporto tecnico per la elaborazione e l'individuazione di target da raggiungere nel medio/lungo periodo in linea con le indicazioni del GdLR articolati sul territorio provinciale.

D. Individuazione e valutazione di azioni sulle emissioni dirette ed indirette

- individuazione e valutazione, in termini di riduzioni, di azioni specifiche del piano clima, con particolare riferimento alle azioni messe a punto nell'ambito delle emissioni dirette, cioè emesse da sorgenti di proprietà o controllate da Provincia e Comune, e sulle quali può essere esercitato un controllo diretto;

- individuazione e valutazione, in termini di riduzioni, di azioni specifiche del piano clima con riferimento alle emissioni indirette, cioè emesse da soggetti diversi dagli enti, stimando gli effetti dell'applicazione di ulteriori protocolli, convenzioni, accordi di programma e strumenti attuativi, oltre



a quelli già attivati;

- individuazione di dati tecnici, dove possibile, da inserire nelle schede di progetto previste per l'elaborazione del Piano Clima

E. Presentazione del Piano agli organi politici e diffusione dei risultati

Partecipazione ad eventuali workshop di lavoro e/o approfondimento sui temi inerenti il Piano Clima, da effettuarsi per attivare un programma di condivisione e diffusione degli obiettivi e delle strategie del Piano e per sviluppare accordi tra amministrazioni e attori locali.

Supporto alla presentazione del Piano agli organi politici e per la successiva diffusione ai principali stakeholders individuati attraverso momenti informativi pubblici (workshop).

F. Elaborato Finale

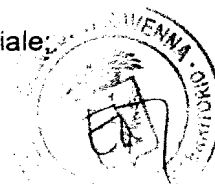
Al termine dell'incarico Arpa presenterà una relazione contenente la sintesi delle attività svolte e le soluzioni proposte nell'ambito delle attività indicate.

ART. 4

COMPITI DELLA PROVINCIA

Per le attività oggetto del presente accordo la Provincia:

- partecipa alle sedute del Gruppo di Lavoro Regionale.
- Costituisce e coordina un Gruppo di Lavoro Locale presso la propria sede, composto da personale di Arpa, da personale del Settore Ambiente e Territorio della Provincia e del Comune di Ravenna, personale in possesso delle conoscenze tecniche rispetto ai Piani settoriali. Potranno eventualmente farne parte anche altre figure professionali individuate dalle Amministrazioni.
- organizza e coordina l'attività utile al proprio interno per la rilevazione dei dati relativi ai consumi finali di energia dei vari settori, sedi e attività provinciali, produzione locale di elettricità, generazione locale di riscaldamento e raffrescamento, per la predisposizione un dettagliato quadro conoscitivo del territorio fino al livello provinciale.



- analisi dello scenario BAU provinciale e del report finale con il gruppo di lavoro locale e regionale;
- collaborazione al coinvolgimento degli stakeholder chiave nella definizione di misure condivise da inserire nel Piano clima, prevedendo una partecipazione diretta nella futura realizzazione delle misure stesse, attraverso processi partecipativi finalizzati a includere i punti di vista e le istanze dei diversi interessi, prefigurando, fin dall'inizio del processo, la creazione di vere e proprie partnership pubblico-privato in grado di dare concreta realizzazione al Piano;
- analisi e valutazione dei contenuti del Piano Clima con il gruppo di lavoro locale e regionale, relativa presentazione ed approvazione da parte degli organi politici preposti;
- attuazione e monitoraggio del Piano d'azione;
- organizzazione di attività di formazione interna;
- la Provincia partecipa ai costi sostenuti da Arpa con un contributo omnicomprensivo pari ad euro 15.000,00

ART. 5

MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'attività di supporto tecnico scientifico per la realizzazione della parte relativa al Piano Clima della Provincia, del progetto integrato "CLIMA.PRO.COM.RA.", da effettuarsi secondo quanto indicato all'art. 3 della presente convenzione, viene effettuata da Arpa – Sezione di Ravenna secondo le indicazioni fornite dalla Provincia - tramite il Dirigente del settore Ambiente e Territorio.

ART. 6

TEMPI DI ATTUAZIONE

L'Arpa si impegna a svolgere il supporto tecnico scientifico entro un mese dal termine indicato dalla

Regione Emilia Romagna per la presentazione del Piano, come riportato nella

seguente Gantt-chart:



le e

sur
tura
PITSA

re i

, la

eta

e e

ad

ella
ato
le

alla

	Gantt - chart	2011		2012				
		Ott.	Nov-Dic	Gen-Feb.	Mar - Apr	Mag - Giu	Lug- Ago	Sett - Ott
B	Definizione di uno scenario BAU provinciale e comunale							
C	Definizione di obiettivi quantificati di riduzione							
D	Individuazione e valutazione di azioni sulle emissioni dirette ed indirette							
E	Presentazione del Piano agli organi politici e diffusione dei risultati							

Tale tempistica riprende quanto previsto dalla programmazione regionale e verrà eventualmente modulata in funzione di variazioni sovraordinate (Regione).

Resta facoltà della Provincia di Ravenna prorogare la durata della validità della convenzione in presenza di motivate necessità per un periodo non superiore a 6 mesi dalla data di scadenza.

EO7 9

ART. 7

CONTRIBUTO e MODALITA' DI PAGAMENTO

La Provincia di Ravenna concorre alla copertura dei costi relativi alle attività di cui all'art. 3, corrispondendo ad Arpa un contributo omnicomprendivo pari ad euro 15.000,00 dicomi euro (quindicimila), a conclusione delle attività previste e previo invio da parte di Arpa di relazione descrittiva in merito alle attività svolte.

Come da nota di Arpa, protocollo pg 78891 del 11/10/2011, il contributo, di cui al comma precedente, è fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità ai sensi degli Artt.1,3 e 4 del D.P.R.633/73 e, pertanto verrà liquidato ad Arpa dietro presentazione di nota di addebito, così come convenuto al paragrafo precedente.

ART. 8

ELABORATI E RICERCA

Per l'utilizzo e la divulgazione da parte di Arpa degli elaborati e delle relazioni prodotte in attuazione della presente convenzione occorre preventiva autorizzazione da parte della Provincia, avendo essa contribuito alla loro realizzazione.

ART. 9 DOMICILIO

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in P.zza Caduti per la Libertà, 2/4.

ART. 10

CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio della competente autorità giudiziaria del Foro di Ravenna.

ART. 11



L.

1.

P.

vi

L.

R.



SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente.

ART. 12

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni vigenti in materia (civilistiche e da leggi speciali) se ed in quanto applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ravenna, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

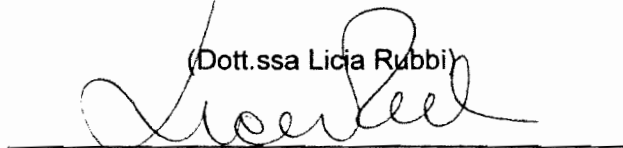
(Arch. Elettra Malossi)



IL DIRETTORE

DELL'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE (ARPA)

(Dott.ssa Licia Rubbi)



PAGINA IN BIANCO